



nexthardware.com

a cura di: Nexthardware Staff - Nexthardware Staff - 28-02-2009 03:00

CeBIT 2009, live coverage!

LINK (<https://www.nexthardware.com/eventi/eventi/1/cebit-2009-live-coverage.htm>)

Con il CeBit di Hannover, Nexthardware inaugura il suo primo evento live: seguitemi per scoprire tutte le novità da un posto in prima fila!

Quest'anno lo **Staff** di **Nexthardware.com** si recherà al **CeBit 2009** di **Hannover**, in Germania, per seguire in diretta tutte le new-entry e per documentarle fin nei minimi particolari, offrendovi notizie ed anteprime in esclusiva.

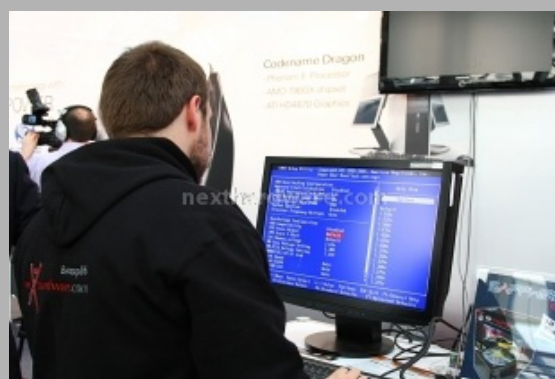
Mettete questa pagina nei preferiti e preparatevi a visitare la più importante fiera tecnologica d'Europa!

Partenza programmata per **lunedì mattina**, 2 marzo 2009...

1. Giorno 1 - Sapphire (parte 1)

Sapphire

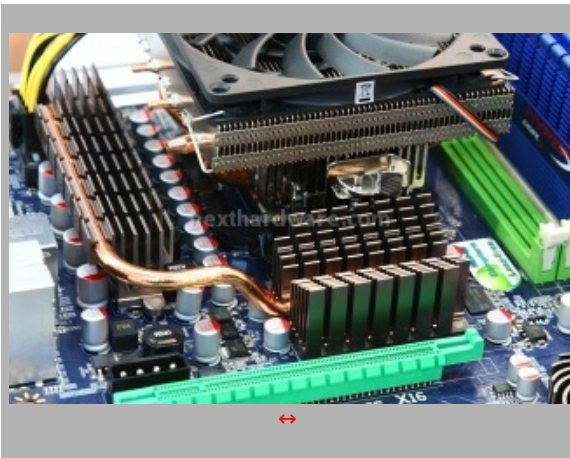
Quest'anno è lo stand Sapphire ad ospitare la redazione di NextHardware, fornendo uno spazio espositivo per una piattaforma AM3 basata sulla nuova scheda madre Sapphire PE-AM3RS790G. La scheda condivide con la sorella 790GX AM2+ il layout e la dotazione ma è equipaggiata con il nuovo socket di AMD e slot per moduli DDR3. La nostra è una anteprima assoluta, abbiamo infatti provato ed installato due schede Engineering Sample rispettivamente la revisione 0 e la revisione 1.



Andrea Dell'Amico aka **betaxp86** al primo check della Mainboard ed impegnato in un preventivo studio del Bios Award.

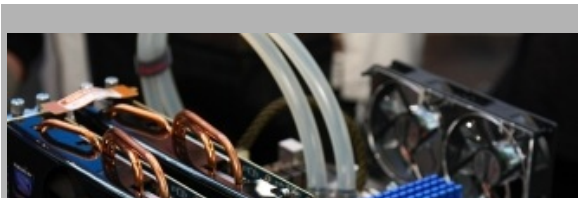
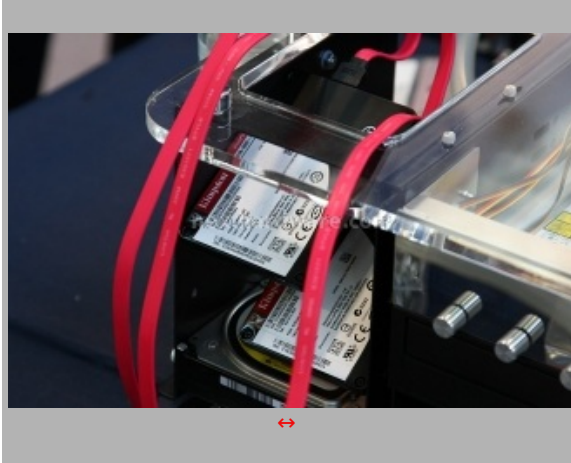
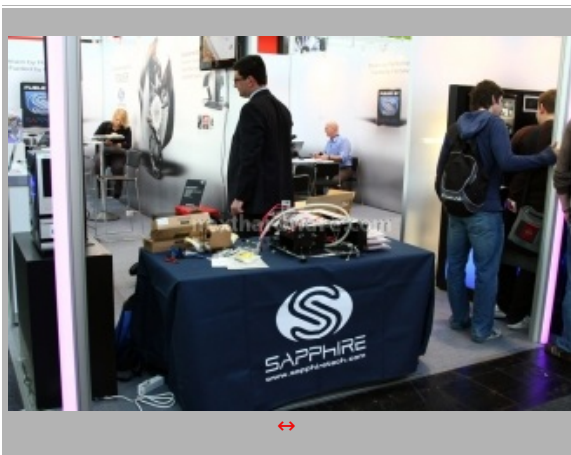
La piattaforma è stata completata con 4 GB di memorie KingSton HyperX T1 16000 con chip Samsung profilate per AMD, 2 SSD SLC KingSton X25E prodotti da Intel, di cui sarà presto disponibile una completa recensione, un alimentatore Enermax Revolution 1250W e un sistema di raffreddamento a liquido con WB Ybris Cooling customizzato per Sapphire.

Il sottosistema video è composto da 2 Sapphire HD4870 1 GB Toxic configurate in modalità CrossFireX.



Le immagini sopra ritraggono alcuni particolari della Mainboard Sapphire menzionata. Vi ricordiamo che si tratta di un Engineering Sample rev.0

La configurazione è stata assemblata utilizzando un Microcool Banchetto 101. Vi mostriamo quindi le fasi della "realizzazione" da noi completata presso lo stand Sapphire.





Continua ...

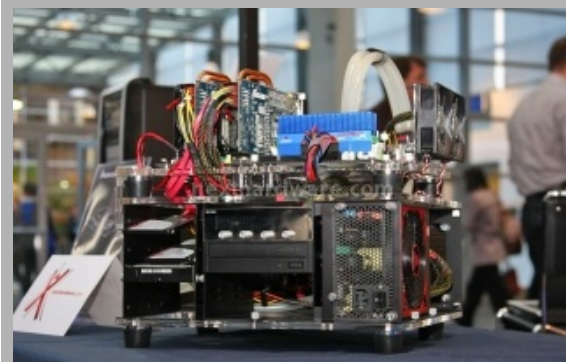
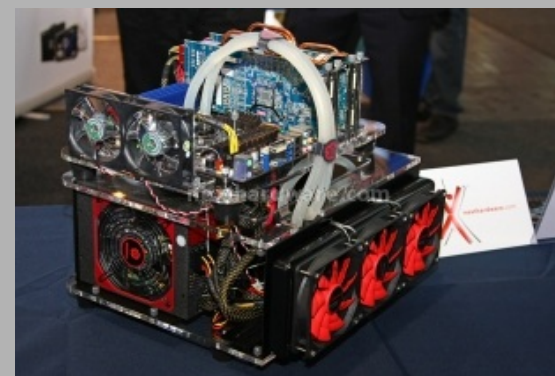
2. Giorno 1 - Sapphire (parte 2)

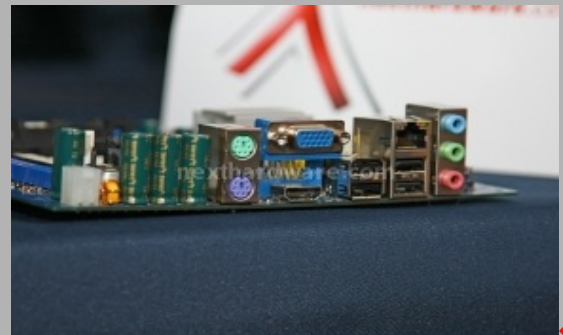
Sapphire

Vi mostriamo di seguito il "lavoro" di montaggio della piattaforma AM3 completato, ed un paio di "piccole" novità .

Configurazione:

AMD Phenom II 810 AM3 @ 3003 Mhz
1*4 Kingston HyperX T1
HD 36 GB WD Raptor 10.000 rpm
Enermax Revolution 85+
Ybris Cooling Sapphire Special Edition





3. Giorno 1 - CoolIT

CoolIT Systems

CoolIT produce impianti di raffreddamento a liquido da molti anni, ma solo da alcuni mesi si è affacciata sul mercato retail con soluzioni piuttosto interessanti e offrirà i propri prodotti anche in Italia.

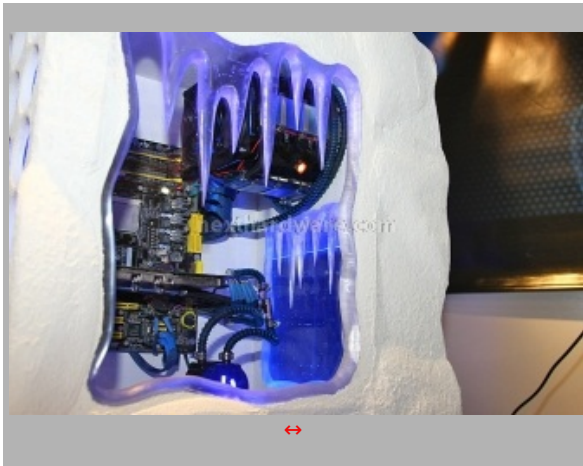
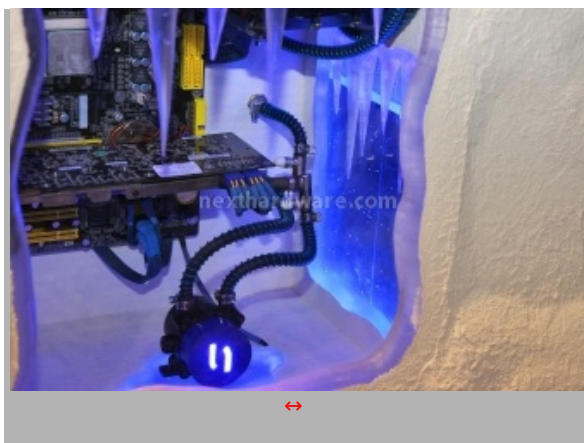


Nella prima foto è visibile un sistema all in one dotato di TEC per il raffreddamento del liquido al posto di un radiatore convenzionale.

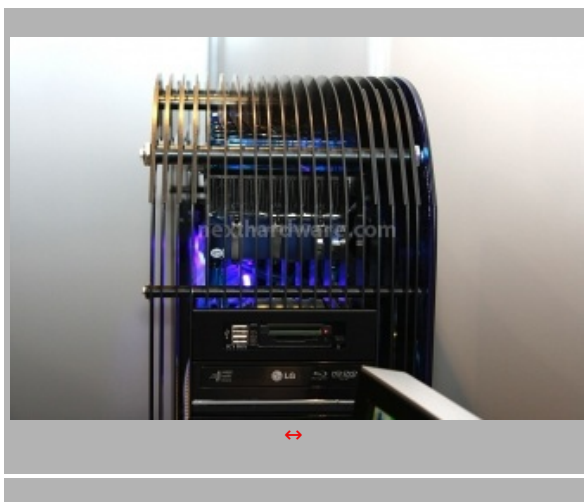
CoolIT ha iniziato a sviluppare alcuni prototipi di case completamente raffreddati a liquido utilizzando un single loop e waterblock per ogni componente.

Il sistema è completamente gestito via USB e dal software incluso con il prodotto.

Gli impianti a liquido CoolIT non necessitano di alcuna manutenzione e sono garantiti per 50.000 ore di funzionamento e vengono consegnati al cliente pronti all'uso.



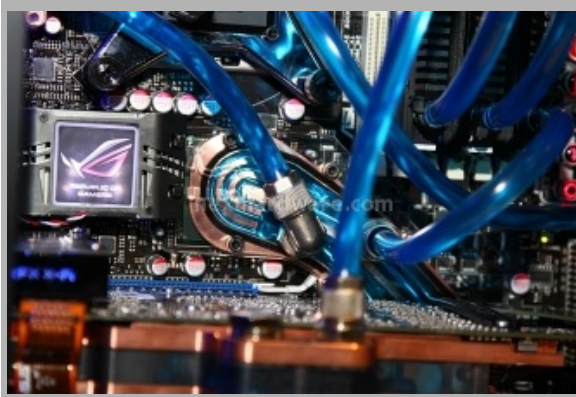
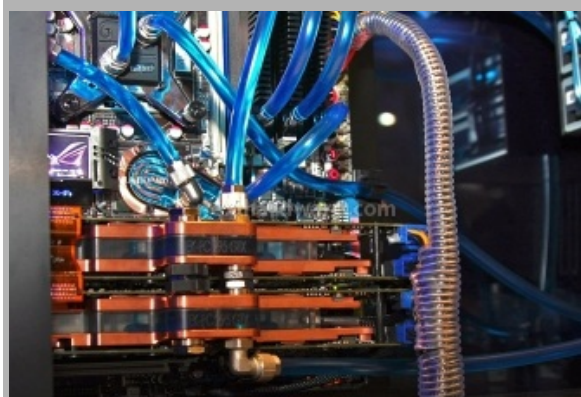
In esposizione era presente la linea completa di prodotti, dal XXXX dedicato al raffreddamento della sola CPU con un comodo schermo LCD che rileva temperature ed eventuali problemi, alle soluzioni ad alte prestazioni dotate di numerose TEC.





CoolIT ha costruito per sistema dotato di 12 TEC raffreddate da voluminosi dissipatori in alluminio posti sotto il tetto del sistema.

Tutti i componenti sono stati dotati di WB convenzionali e il risultato finale è decisamente gradevole dal punto di vista estetico e delle temperature.



Nei prodotti CoolIT le TEC non sono usate per raffreddare direttamente i componenti ma per abbassare le temperature del fluido di raffreddamento. Al fine di contenere i consumi ed evitare problemi di condensa, l'alimentazione delle TEC è gestita da un controller USB configurabile via Software.



A destra è visibile la soluzione entry level di CoolIT, ovvero il "Domino"; un sistema di raffreddamento dedicato alla CPU (tutti i socket) e dotato di un radiatore con una ventola 12x12. Per concludere, una foto di gruppo con il team CoolIT.

4. Giorno 1 - Zotac

Zotac

Tra i nuovi prodotti visibili allo stand Zotac, troviamo una scheda madre basata sul chipset X58 di Intel per processori Core i7 inserita in un curioso case custom. Tra le schede madri di piccolo formato, le regine assolute erano le soluzioni basate su GeForce 9300 per socie 775 e GeForce 8200 per AM2+.

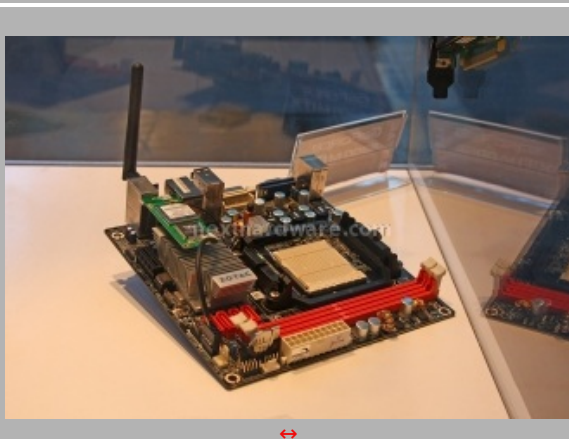
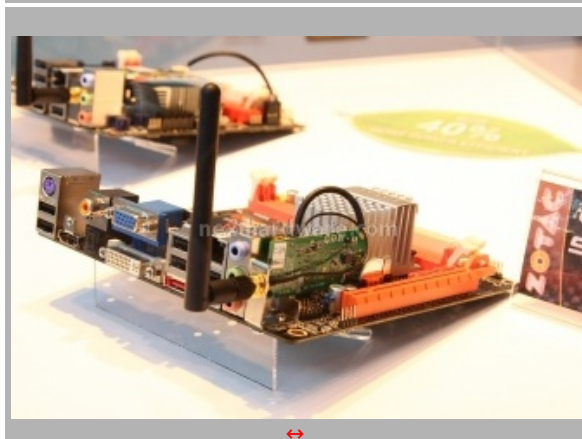
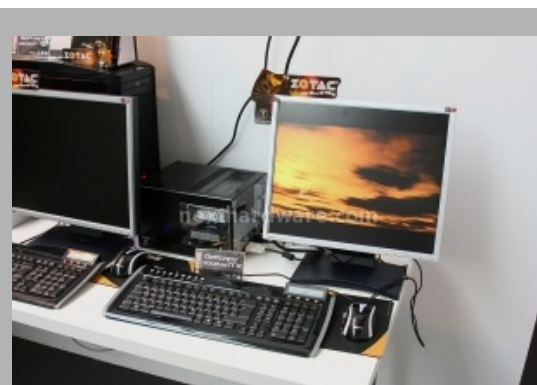


Zotac ha deciso di produrre alcune varianti della 9600GT, la prima è caratterizzata da un design low profile, ideale per essere installata in case barebone di piccole dimensioni e HTPC, la seconda fa parte della serie Green di NVIDIA, ovvero una vga progettata per ridurre i consumi del sistema e la produzione di calore. La Zotac 9600 GT Green non necessita di alimentazione aggiuntiva ed è dotata di un dissipatore in alluminio più silenzioso di quelli usati nelle passate generazioni.



Questa versione della 9600 GT è stata appositamente modificata con un occhio di riguardo ai consumi.

In esposizione erano presenti alcune schede video dotate di performanti sistemi di raffreddamento a liquido, purtroppo per il modello GTX 295, non è prevista la commercializzazione in Italia.



Zotac ha già introdotto sul mercato alcune piccole schede madri dedicate ai barebone e small factor pc. Entrambe di schede sono dotate di scheda wifi e possibilità di utilizzare connessioni HDMI.



In esposizione era presente uno dei pochi sample di GTX295 raffreddata a liquido. Per il mercato barebone, Zotac ha anche presentato una 9600 GT caratterizzata da un form factor ridotto, ma senza sacrificare le frequenze di funzionamento.

5. Giorno 1 - Gainward

Gainward

Allo stand di Gainward sono installate quattro postazioni dotate di schermi LCD da 120hz, indicati per l'uso delle tecnologie stetoscopiche. Due macchine utilizzano la nota piattaforma 3D Vision di NVIDIA, monitor 120hz e occhiali wireless attivi, le altre due sono equipaggiate con schede video ATI e particolari monitor 3D che riescono a fornire l'effetto stereo con l'uso dei più economici occhiali passivi (lenti polarizzate).

NVIDIA 3DVISION



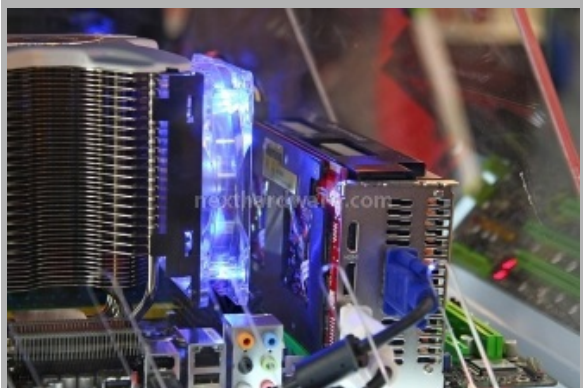


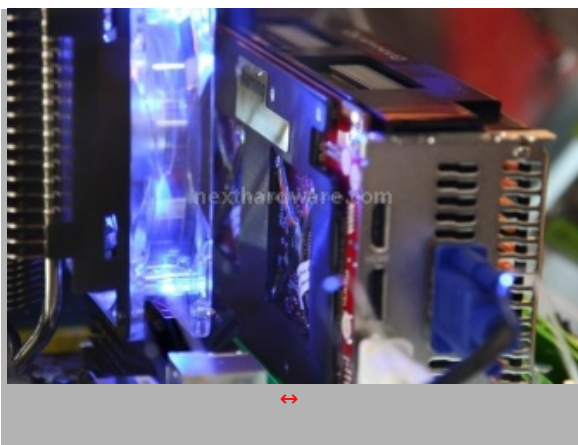
Il sistema presentato da Gainward, è dotato di una scheda madre Foxconn X58 Blood Rage e monitor 3DVision.



Il kit NVIDIA 3D Vision è completato da un set di occhiali wireless e da un ricevitore IR USB, che si occupa della sincronizzazione e della regolazione della profondità del campo visivo

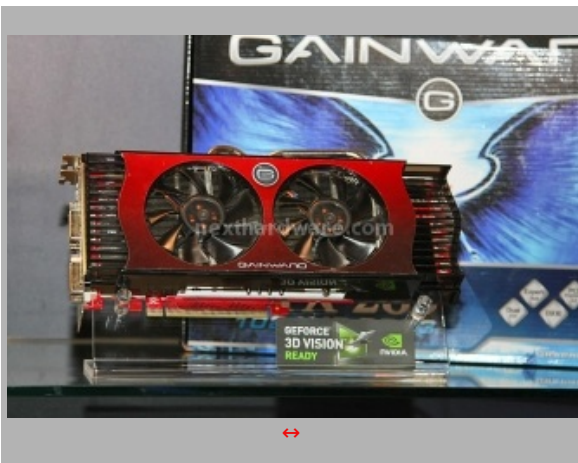
Monitor I7 3D





ATI non ha ancora proposto una soluzione stetoscopica proprietaria, Gainward ha messo però a disposizione, due sistemi dotati di monitor 3D prodotti da I7 3D. Non sono stati divulgati dettagli riguardo alle specifiche tecniche di questi dispositivi se non la necessità di utilizzare due connessioni video contemporaneamente. Gli occhiali sono di tipo passivo e dotati di lenti polarizzate. Al fine di abilitare visione 3D è necessario installare un driver che si sovrappone a quello della scheda grafica. Il prezzo di mercato di questi monitor dovrebbe aggirarsi attorno ai 500€,.

Tra i nuovi prodotti annunciati al CEBIT troviamo la GTS 250, disponibile in 3 versioni da 512 MB a 2 GB, e la GTX 285 da 2 GB. Secondo indiscrezioni, nelle prossime settimane sarà annunciata una GTS 260 dotata di 1792 MB di memoria GDDR3, lo stesso quantitativo presente nella GTX 295.



L'unico nuovo annuncio fatto da Gainward al CEBIT è la GeForce GTS 250 disponibile in versione da 512 MB, 1 GB e 2 GB.

Nelle prossime settimane sarà presentata una GTX 260 dotata di 1792 MB, lo stesso quantitativo utilizzato per le GTX 295.

6. Giorno 2 - MSI

MSI





MSI ha presentato una nuova linea di notebook caratterizzati da un design molto accattivante e dalle dimensioni particolarmente contenute. La serie X3xx di MSI è equipaggiata con CPU Penryn o con CPU Atom.

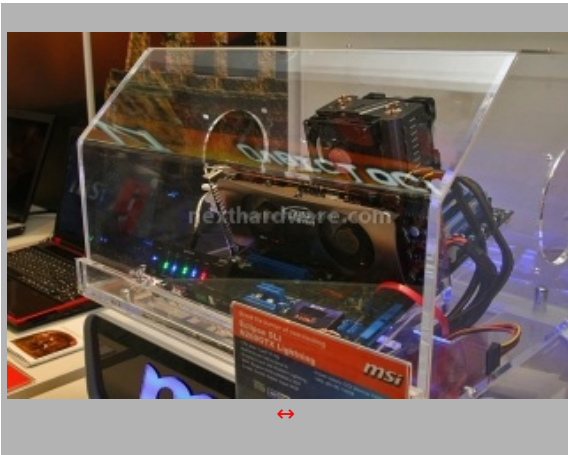


Nei prossimi mesi saranno introdotte alcune soluzioni basate sul chipset Intel P55 (MSI G7P55-DC).

Nella foto anche il modello X58 Platinum SLI.



In foto è visibile una piccola memoria USB installabile all'interno del pc utilizzabile come ROM di boot per poter disporre in pochi secondi di un completo sistema operativo basato su Linux. Da notare il curioso design del dissipatore del chipset.



Da alcune settimane, NVIDIA ha concesso ai vari produttori di personalizzare le proprie schede video, con dissipatori non standard e funzionalità aggiuntive. In foto è visibile un sistema di monitoraggio e overclock della scheda video, dotato di led multicolore ed alcuni tasti funzione a sfioramento.

7. Giorno 2 - SuperMicro

SuperMicro

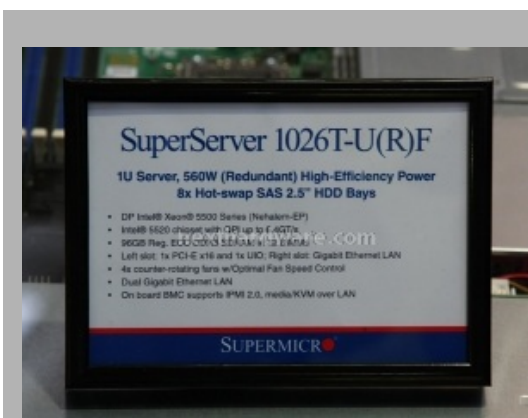
Allo stand SuperMicro erano presenti i nuovi server basati sui nuovi processori Intel Xeon dotati di controller di memoria integrato DDR3 ECC. Le nuove piattaforme sono caratterizzate da una elevata espandibilità ed elevata integrazione. SuperMicro è riuscita a costruire una serie di alimentatori capaci di una elevata efficienza, andando in contro alla sempre maggior necessità di ridurre i consumi dei datacenter.



In foto un server rack U2 che può ospitare fino a 4 schede madri dotate di 2 processori e 12 slot di memoria DDR3 (fino a 96 GB per scheda). L'alimentatore ridondante è da 1200 W ed è in classe 80 Plus Gold, un vero record per questo tipo di apparati..



A differenza del modello precedentemente descritto, il 6016TT è disponibile in formato U1 e può ospitare un massimo di 2 schede madri. Anche in questo caso l'alimentatore è in classe 80 Plus Gold (1000 W)

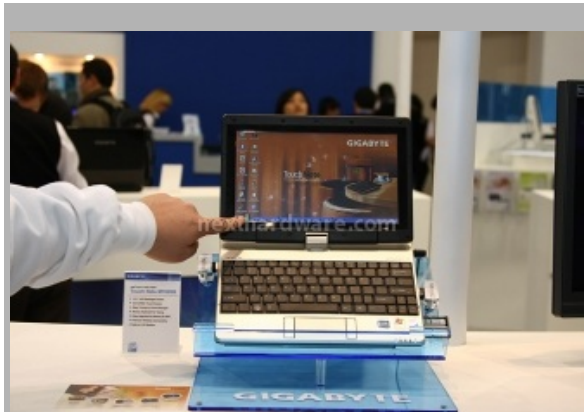


La serie 1026T-U è un server tradizionale dotato di alimentatore da 560W ridondante. Anche in questo caso, la scheda madre in dotazione può supportare fino a 96 GB di memoria ram



Gigabyte

Poche novità allo stand Gigabyte, focalizzate principalmente su server e netbook.



Tra i prodotti più interessanti troviamo alcuni netbook caratterizzati da un formato molto compatto. La versione tablet è dotata di uno schermo sensibile al tocco, piuttosto sensibile e comodo da usare.



Gigabyte ha a listino anche una serie di prodotti indirizzati al mercato enterprise.

Interessanti i nuovi case, design accattivante e materiali di qualità.

Antec



Una delle principali novità presenti allo stand Antec è l'alimentatore CP-850, dotato di ben 5 linee 12 V.



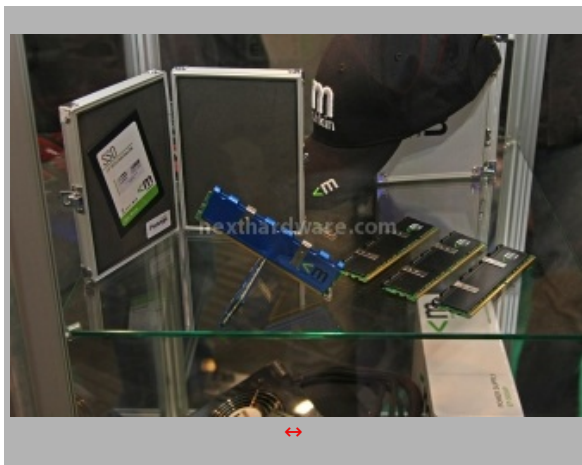
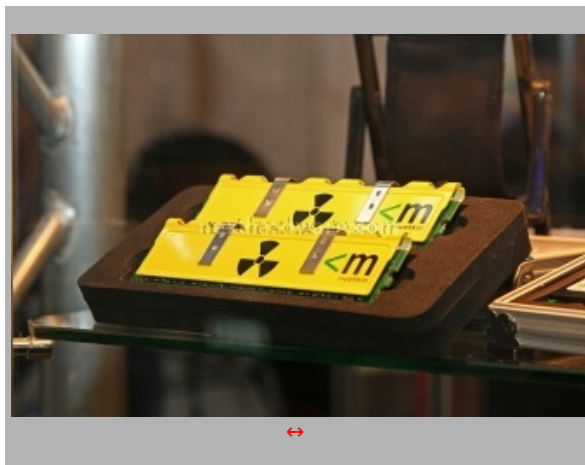
Oltre al modello di Skeleton recensito alcuni mesi fa, Antec ha proposto un prototipo di mini Skeleton, dedicato per sistemi molto compatti.

9. Giorno 2 - Mushkin

Mushkin

Mushkin è un noto produttore di memorie Hi-End, in passato molto apprezzato per le sue soluzioni dedicate all'overclock estremo. Quest'anno ha cambiato strategia commerciale, offrendo una griglia di prodotti rinnovata e altamente competitiva.

Memorie



Tutti i moduli proposti da Mushkin dedicati ai sistemi Core i7, sono testati per lavorare in piena stabilità a 1.5 v secondo specifiche Intel. A differenza degli altri produttori di memorie, Mushkin ha preferito fornire dissipatori piuttosto compatti senza la necessità di ventole aggiuntive.



La serie RedLine è specificatamente progettata per i nuovi sistemi Intel.

Disponibili in kit da 3 e 6 GB, tutti moduli sono di tipo dual side, al fine di ottenere le migliori prestazioni con i controller di memoria dei Core i7 che si comporta meglio con questo tipo di memorie.

In futuro saranno resi disponibili anche kit da 12 e 24 GB.

Come vengono costruite:

Durante la nostra intervista a Michael Klein, PR and Marketing EMEA di Mushkin, abbiamo approfondito il processo di produzione dei moduli di ram:

- Chip e PCB vengono acquistati da vari produttori e assemblati a Taiwan
- I moduli naked (senza dissipatori e spd programmati) vengono spediti in Germania per la validazione e il testing a mano di ogni singolo modulo
- Ogni banco di memoria viene testato alle impostazioni scelte per 1 ora con Gold Memory su una delle piattaforme disponibili nei laboratori Mushkin
- Passato il primo test, ogni modulo viene ritestato su una differente scheda madre con la stessa metodologia
- I kit composti da moduli simili vengono testati infine per 2 ore con Prime su piattaforma Windows XP 64bit
- L'ultimo passo prima della commercializzazione è l'etichettatura dei moduli, la programmazione degli SPD e l'eventuale installazione di un dissipatore.

SSD (Solid State Disk)



Molte le novità in ambito SSD; Mushkin ha deciso di produrre solo SSD basati su chip MLC, più economici di quelli SLC ma molto performanti se abbinati a controller di qualità. Abbiamo potuto toccare con mano, alcuni sample della prossima generazione capaci di 200 MB/sec in lettura e 150 MB/sec in scrittura utilizzando due controller dedicati. Attualmente sono ancora in fase di miglioramento le prestazioni sui file < di 128 KB, infatti la particolare natura di questi dischi rende difficoltoso ottimizzare la velocità su tutte le dimensioni. La generazione successiva integrerà una cache in scrittura che permetterà di eliminare questo tipo di problemi. Sono in studio alcune versioni dotate di controller SAS, non sono invece previste versioni con interfaccia PCI-E 4x.

Alimentatori e case



Oltre al core business delle memorie, Mushkin ha a listino anche una serie di alimentatori ad alte prestazioni e una serie di case basati sugli ottimi Lian Li.

10. Giorno 3 - Silverstone

Silverstone

Abbiamo scovato, presso lo stand SilverStone, interessanti novità .

In primis due splendidi case orizzontali (TAR-OX T1e T2), di tipo HTPC e dotati di display touch screen integrato. Entrambi i case sono equipaggiati con configurazioni di tutto rispetto, con un costo superiore ai 2000 euro. Entrambi i case possono montare alimentatori standard ATX.





Proseguiamo quindi con un case della serie SUGO dalle notevoli caratteristiche, infatti, a dispetto del formato MINI-ITX per quanto riguardante la compatibilità con le schede madri, è possibile montare VGA di fascia alta come la NVIDIA GTX 250 montata nel sample esposto. In questo modo è possibile assemblare piccole macchine da gioco ma solo per quello che concerne le dimensioni.



Molto pratico il case per hd da 2,5€ che vi mostriamo di seguito, completamente toolless, basta aprire il blocco premendo sulle clip, installare il hard disk e chiudere il tutto.



SilverStone espone anche due cabinet moddati di notevole impatto, un piccolo case mini, un Fortress FT01 con alimentatore passivo, ed un Raven RV01 con raffreddamento a liquido.



Ed ora passiamo a mostrarvi quella che forse sarà una delle novità più apprezzate, Il nuovo PSU Strider da ben 1500W, full modular e con ben 8 rail 12V. Vi riassumiamo i dati di targa principali: +3,3V 40A; +5V 40A; +12V (8 rail) 25A.



11. Giorno 3 - Asus

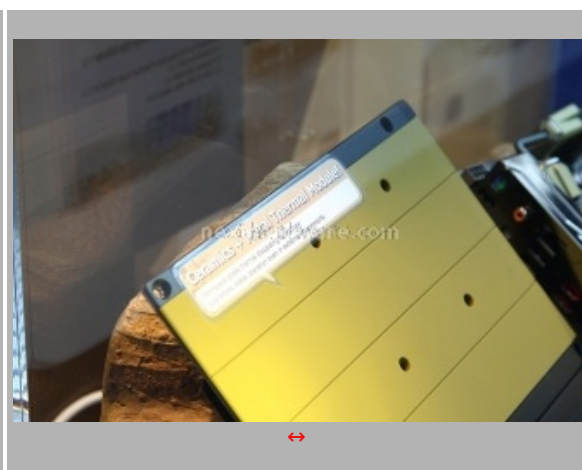
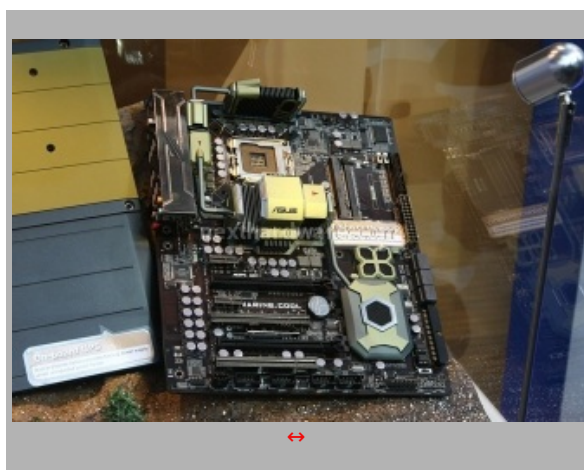
ASUS

Lo stand di ASUS è uno dei più grandi presenti al CEBIT, fornendo ampio spazio espositivo per i portatili e netbook.

Schede Madri



Tra le schede madri presenti, le più interessanti sono queste due soluzioni caratterizzate da un fattore di forma ridotto, ma da una dotazione completa e versatile. La Rampage II GENE è indirizzata alla piattaforma INTEL Core I7, la Maximus GENE alla piattaforma Intel Core 2 su socket 775. Dotate entrambe di 6 porte SATA e doppio connettore PCI-E 16x, garantiscono una ottima espandibilità .



Tra i concept, la Marine Cool è quella che spicca per il suo design e soluzioni innovative. Il retro è rivestito da una placca ceramica, atta a migliorare la solidità della scheda e le performance di raffreddamento. Sotto il "coperchio" sono presenti alcuni moduli di memoria che si attivano automaticamente in caso di problemi con le ram installate negli slot convenzionali. Per ulteriori informazioni su questa scheda potete seguire la discussione sul forum a questo [indirizzo](#)

Dissipatori

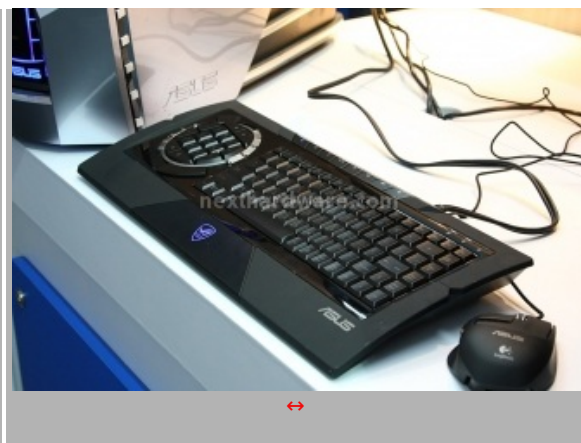


Il core business di ASUS non sono certamente i dissipatori, ma l'azienda è sempre stata impegnata a fornire soluzioni avanzate per il raffreddamento delle CPU. Al Cebit erano presente varie soluzioni, tutte indirizzate ad un pubblico evoluto e attento non solo alle prestazioni ma anche all'estetica.

Case e accessori



Il design dei case presentati da Asus è piuttosto caratteristico e ricorda quello dei prodotti di fascia alta di HP e Alienware, uno sportello copre tutti gli slot di espansione frontali al fine di non rovinare l'estetica. Tutte le plastiche hanno una finitura lucida e sfaccettata.



Tra gli accessori per PC, troviamo un pannello di configurazione per le schede madri della serie ROG, utile per configurare tutti i parametri del sistema con una comoda GUI e una tastiera indirizzata ai gamers, dotata di un tastierino ottimizzato per i videogiochi.

12. Giorno 3 - Arctic Cooling

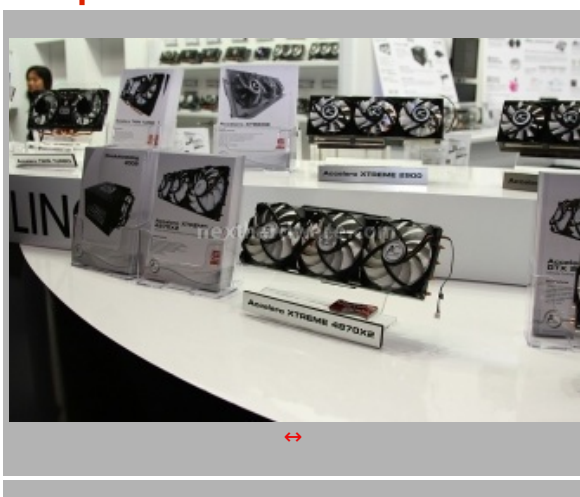
Arctic Cooling

Dissipatori Memorie



I dissipatori per le ram, sono una novità per Arctic Cooling e sono caratterizzati da un design finemente lavorato. Vengono forniti con un pad adesivo, questa soluzione è stata scelta da Arctic Cooling per facilitare l'installazione del prodotto e aumentare lo scambio termico facendo aderire i chip nel miglior modo possibile. In caso di overclock pesante, è possibile installare un kit di ventole appositamente sagomato per questo tipo di dissipatori.

Dissipatori Schede Video





I dissipatori VGA sono tra i prodotti più noti della casa di Hong Kong; al CEBIT erano presenti i modelli Accelero XTREME per HD4870X2 e GTX280 (compatibile anche con le altre schede della serie GTX dotate di simili sistemi di fissaggio), i prezzi stimati per questi dissipatori sono rispettivamente 45â‚¬ e 25â‚¬. Tra i produttori che adottano kit Arctic Cooling troviamo anche Sapphire, che ha installato un Accelero L2 Pro sulla sua HD4670 con memorie GDDR4. Come di consueto sono disponibili soluzioni completamente passive.

Dissipatore Notebook



A differenza degli altri notebook cooler, l'Arctic NC si caratterizza per l'uso di due ventole radiali che soffiano aria sotto il PC e lo sostengono solo nella parte posteriore. Il kit è alimentato attraverso una porta mini USB ed è dotato di un HUB USB 4 porte. Inclusa nella confezione è presente un piccolo alimentatore utile per fornire la necessaria energia elettrica ad eventuali periferiche USB esterne. Le ventole sono da 60 mm e sono di tipo PWM. La compatibilità è garantita per notebook da 12â‚¬ a 19â‚¬ pollici.

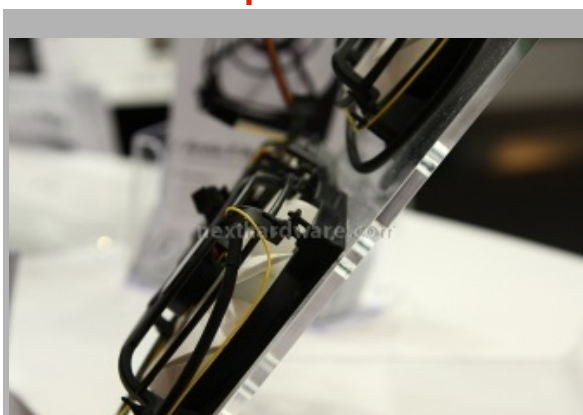
Alimentatore





Il Fusion 550R è il nuovo alimentatore prodotto da Arctic Cooling e dedicato a chi desidera il massimo silenzio e una elevata efficienza energetica. L'alimentatore è certificato ECO 80, con una efficienza compresa tra l'82 e l'86%, e PFC attivo 99%. Anche se la potenza è ridotta a soli 550W, questo alimentatore riesce a gestire correttamente una HD4870X2 e un sistema Core 2 Quad QX9770 con un leggero overclock sottoposto sotto carico continuo. Nella foto in basso a sinistra è visibile un sistema di testing per mettere sotto pieno carico l'alimentatore; l'apparato è dotato di numerose resistenze corazzate e raffreddate con dissipatori da CPU. Il consumo complessivo alla presa è di 668W, ovvero 550W reali con l'82% di efficienza.

Ventole e Dissipatori CPU

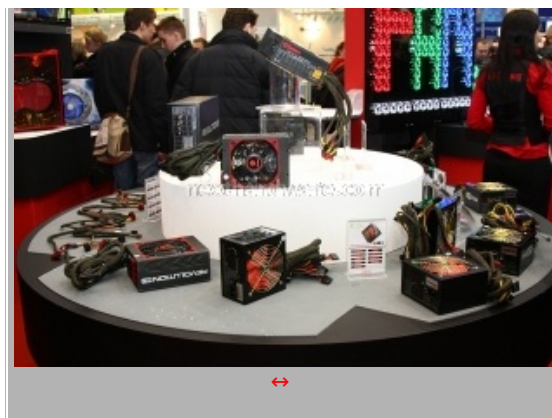


Novità anche nel settore ventole, ora dotate di particolari sostegni antivibrazione integrati e nuove pale ridisegnate al fine di migliorare i flussi d'aria senza compromettere la bassa rumorosità. In alto a destra è visibile un ingegnoso sistema per gestire con un solo fan header della scheda madre fino a 5 ventole; il segnale PWM è infatti gestito in modo intelligente.

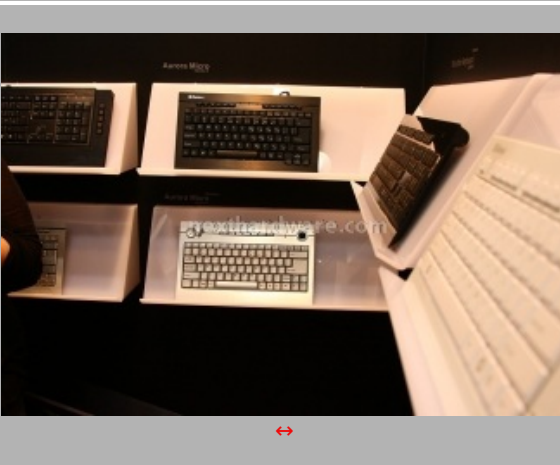
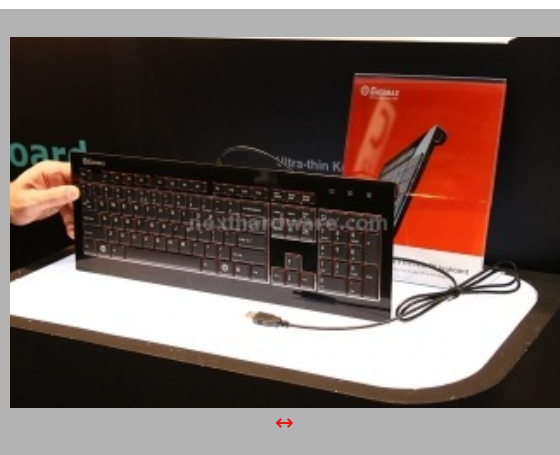
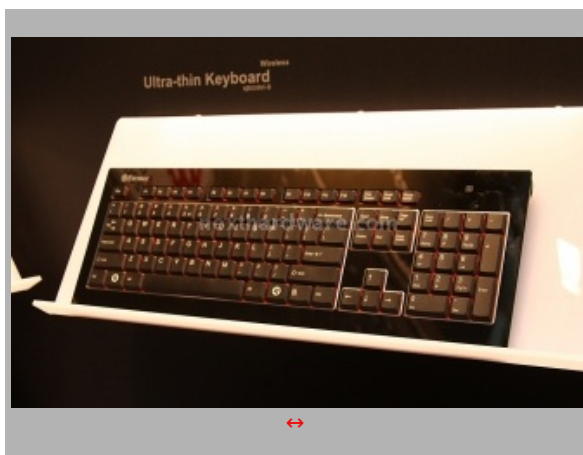
13. Giorno 3 - Enermax

Enermax

Ricco di splendidi prodotti lo stand Enermax, molti dei quali li conosciamo ormai di "persona", ci riferiamo agli alimentatori, che abbiamo testato in anteprima assoluta e che non hanno bisogno di ulteriori presentazioni.



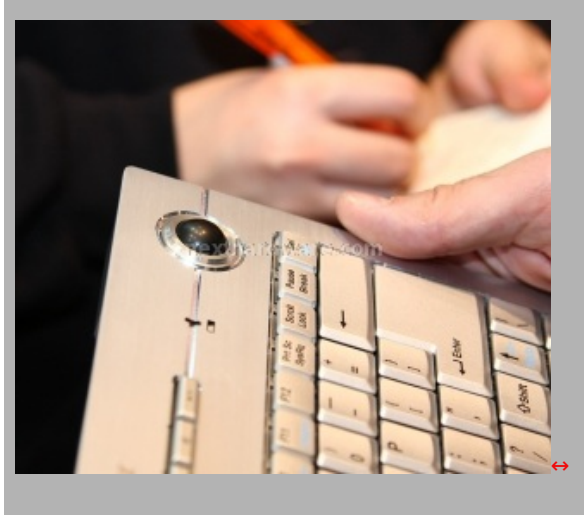
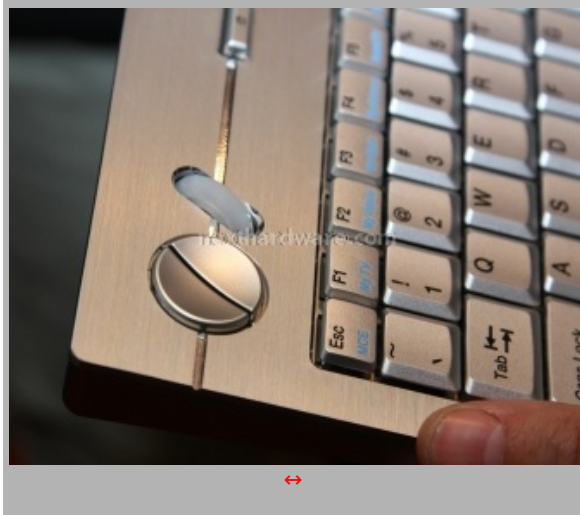
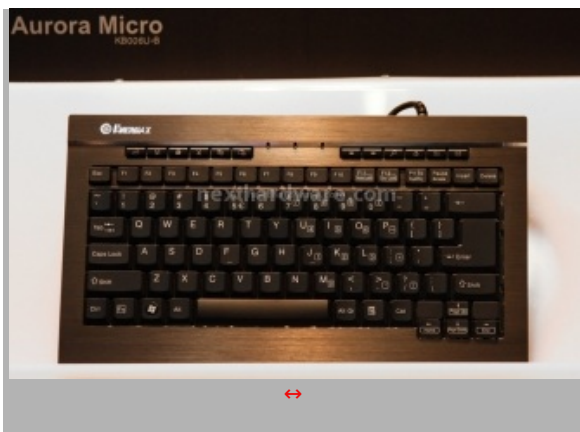
Le tastiere esposte attirano la nostra attenzione, ed in effetti le novità ci sono e sono anche piuttosto importanti. Partiamo con l'™ esaminare i modelli micro, tastiere dedicate a chi ha poco spazio a disposizione sul suo "desktop" oppure agli amanti della multimedialità.



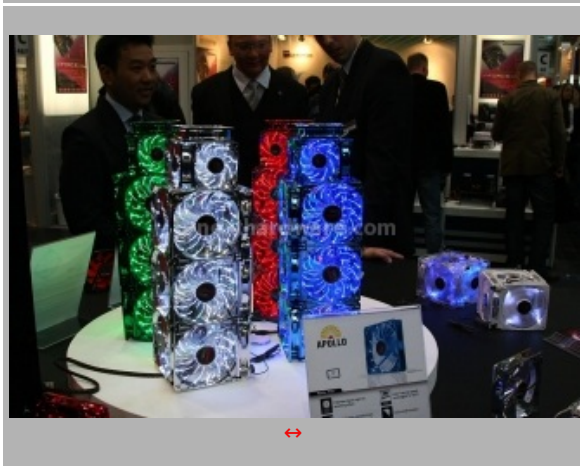
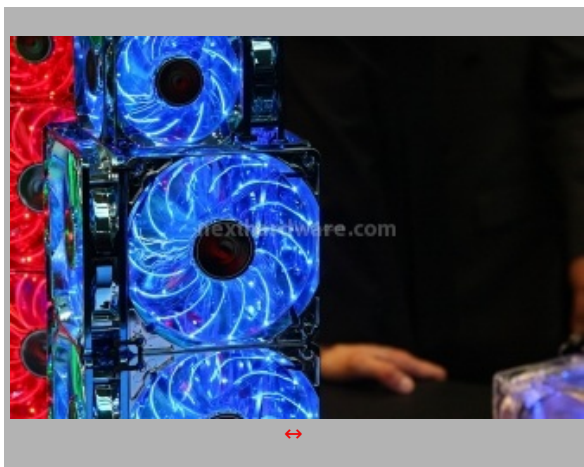
Ancora Aurora, ma questa volta in versione "extended", la novità principale, che ci ha anche più che sorpreso, è costituita dallo spessore veramente minimo del prodotto. Proposta in colore nero e bianco ed in versione corded o wireless.

Nella prima immagine Aurora Micro corded già recensita sul nostro portale poco tempo fa. Novità assoluta il modello Wireless color argento, che integra nella parte alta sulla destra una trackball e sulla sinistra lo scroll, ed i tasti destro e sinistro. Al centro una serie di tasti per richiamare le principali applicazioni multimediali.





Altra peculiarità della tastiera in oggetto è la possibilità di essere impugnata con entrambe le mani permettendoci di utilizzare perfettamente il mouse integrato (con i pollici).



Per gli amanti del modding e dei colori Enermax ha realizzato una nuova serie di ventole, con frame ed impeller dello stesso colore metallizzato. La novità si trova nella forma e disposizione dei led, in formato smd sono ora disposti in una fascia all'interno del frame e l'effetto luminoso in fase di rotazione è molto piacevole! per gli amanti del genere sicuramente un must.

Terminiamo la visita con una panoramica dei conosciutissimi Case, fra i quali spicca un nuovo modello proposto nei colori bianco e nero, compatibile con mainboard Mini ATX ed utilizzabile sia in orizzontale che in verticale.



Aggiornamento anche la linea Aelus e i prodotti dedicati allo storage mobile.



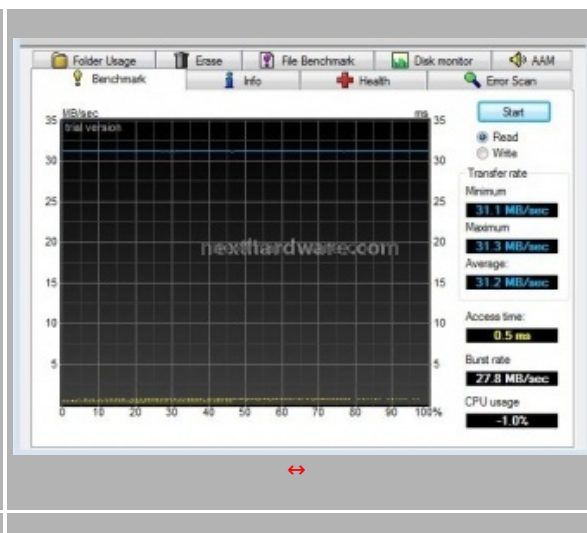


14. Giorno 3 - Super Talent

Super Talent



Pen Drive





Super Talent vanta un'ampia scelta di pendrive dedicati a tutti i tipi di utenza. In foto sono rappresentate la serie PICO e LUXIO; la prima caratterizzata da dimensioni molto contenute, la seconda da elevate capacità di memorizzazione. I modelli PICO sono disponibili in diversi formati e colori, comprendendo versioni slide, dorate, nickelate. Le prestazioni sono di primo livello come si evince dal grafico di HD Tune PRO visibile in alto a destra (test di lettura su modello PICO C-Gold). La serie LUXIO è disponibile in 3 varianti, caratterizzate da pregiate rifiniture. La capacità massima è di 64 GB e incluso è previsto il supporto alla crittografia AES 256 bit HW o SW a seconda della versione (è necessario installare un software sul PC per poter accedere alla partizione criptata, il software è contenuto nella partizione in chiaro).

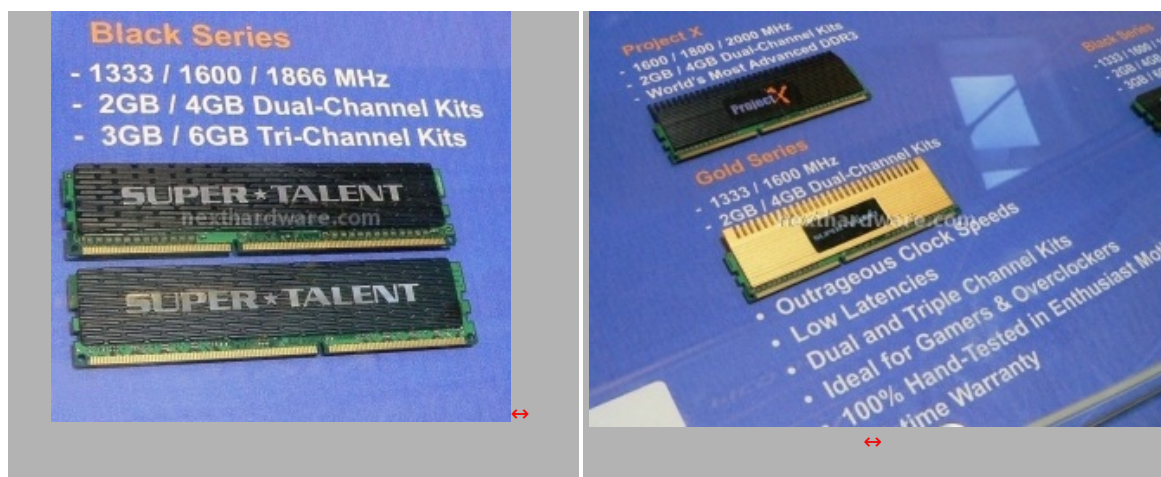
SSD



Il mercato degli SSD ad alte prestazioni è in continua espansione e SuperTalent continua ad introdurre nuovi modelli dotati di memorie MLC o SLC. Le versioni MLC, stanno abbandonando i controller J Micron responsabili dei problemi di prestazioni riscontrati su molti dischi concorrenti.

Per il mercato dei NetBook, SuperTalent propone un'ampia serie di SSD basati su connettori mini PCIe e ZIF, caratterizzati da prestazioni molto superiori ai modelli comunemente usati su questo tipo di dispositivi.

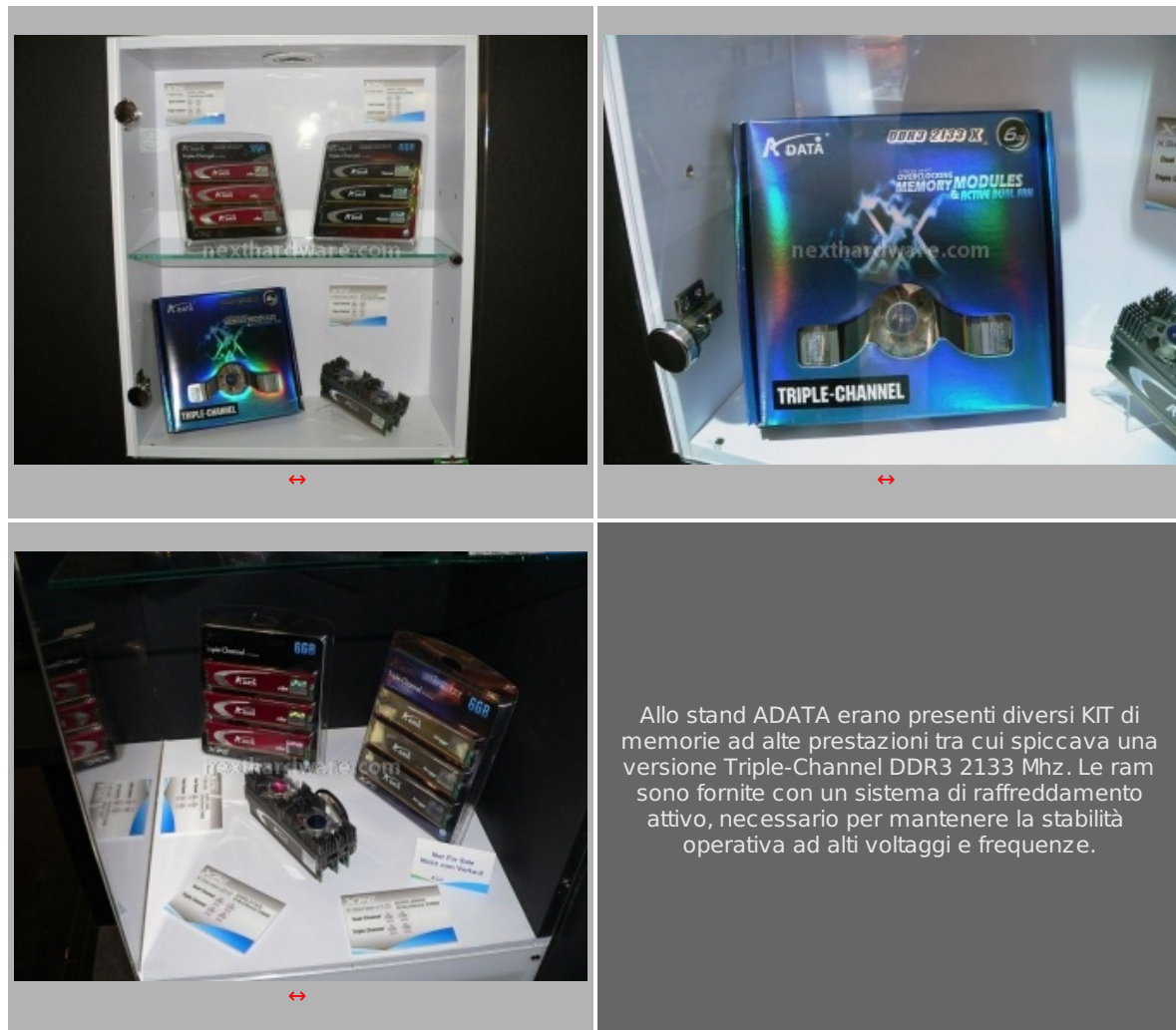
Memorie



Ovviamente non potevano mancare memorie RAM ad alte prestazioni.

15. Giorno 4 - ADATA e ASROCK

ADATA

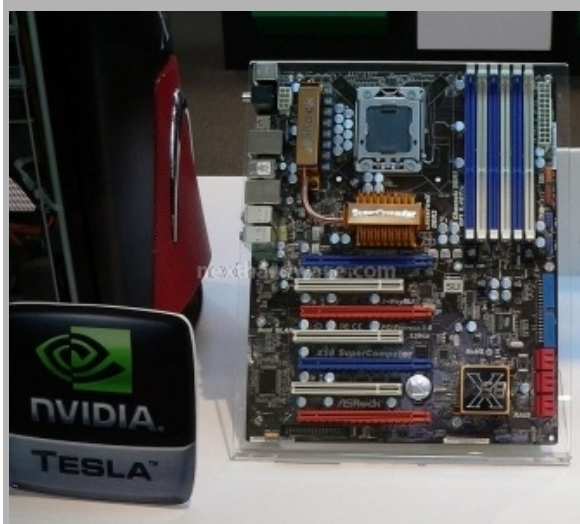


Allo stand ADATA erano presenti diversi KIT di memorie ad alte prestazioni tra cui spiccava una versione Triple-Channel DDR3 2133 Mhz. Le ram sono fornite con un sistema di raffreddamento attivo, necessario per mantenere la stabilità operativa ad alti voltaggi e frequenze.



Elevate le capacità offerte dagli SSD ADATA, comprese tra 384 e 512 GB. L'enclosure visibile nella prima foto permette di installare due unità da 2.5 pollici in un vano 3.5 e configurarle in modalità RAID 1, 0, JBOD o Span senza necessità di controller aggiuntivi.

ASROCK



Allo stand ASROCK erano presenti molti nuovi prodotti, ma la macchina più interessante è sicuramente questa workstation basata sulla nuova scheda madre "SuperComputer X58". Il sistema era configurato con un processore Core i7, 12 GB di memoria RAM e 3 schede video NVIDIA TESLA.

Le soluzioni TESLA sono espressamente dedicate al mercato del GP-GPU, offrendo una potenza di calcolo fuori dal comune e necessaria per svolgere compiti gravosi, quasi simulazioni fisiche, matematiche o finanziarie.

16. Giorno 4 - Plextor

Plextor

Lettori e Masterizzatori



Plextor ha aggiornato la sua linea di lettori e masterizzatori per offrire alla sua utenza il meglio della tecnologia. La maggior parte dei dispositivi sono disponibili con interfaccia E-IDE o SATA ad eccezione di un masterizzatore CD dedicato al mercato dell'alta fedeltà audio, dove la qualità del supporto è prioritaria rispetto alle nuove tecnologie. Questo masterizzatore, secondo test di terze parti, riesce a produrre dischi con una qualità fino al 25% superiore rispetto ai prodotti concorrenti. Tra i dispositivi dedicati al mercato mobile, era presente un masterizzatore DVD con interfaccia USB; questo può essere alimentato dal portatile utilizzando due cavi USB, se l'energia non fosse sufficiente, è possibile utilizzare l'alimentatore incluso nella confezione. Non potevano mancare lettori HD-DVD e Blue Ray, prossimamente il supporto HD-DVD sarà abbandonato, infatti questa tecnologia non è più prodotta.



La sicurezza delle informazioni è uno dei nodi più cruciali dell'informatica moderna. Plextor ha introdotto già da tempo, un dispositivo nato per distruggere in modo sicuro i dischi ottici, garantendo un alto livello di privacy.

Il laser contenuto in questa unità esterna, riesce a bruciare gli strati fotosensibili più profondi, rendendo impossibile il recupero delle informazioni contenute nel disco. Ad operazione conclusa, vengono stampati 3 cerchi concentrici ad indicare l'effettiva cancellazione.



I dispositivi NAS stanno assumendo un ruolo sempre più importante sia in ambito casalingo e business. Plextor ha introdotto sul mercato alcune varianti di questi prodotti dotati di 2 a 4 dischi fissi. A differenza di altri produttori Plextor preferisce fornire soluzioni pre assemblate e dotate di dischi fissi certificati per funzionare correttamente con i propri apparati. Alcuni modelli sono dotati di interfaccia WIFI 802.11 n (prodotta da Linksys).

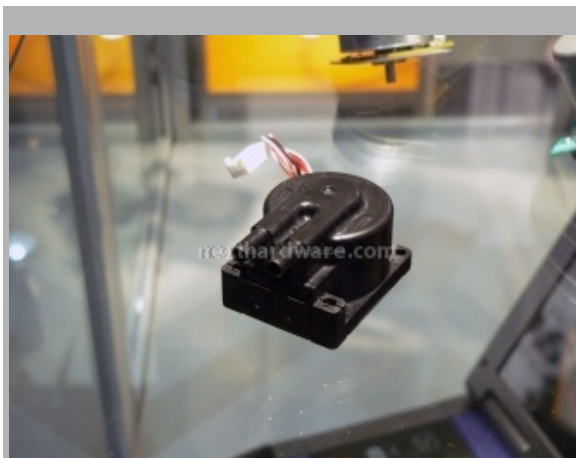
Nella foto in alto a destra è visibile un prototipo di NAS evoluto le cui specifiche non sono ancora state completamente rilasciate.

Soluzioni Tecnologiche



Anche se Plextor è nota sul mercato italiano per la produzione di unità ottiche e dispositivi di memorizzazione, il core business dell'azienda è la produzione di macchine industriali, motori elettrici di precisione e dispositivi di controllo.

In foto è visibile un apparecchio di monitoraggio video ad alta velocità, necessario per controllare il corretto funzionamento delle linee di produzione di molti sistemi, come le macchine che assemblano PCB. Questo dispositivo include un sistema di slow motion e di motion tracking, utile per registrare movimenti anomali dei macchinari.



Tra i motori elettrici e altri apparati industriali, abbiamo scovato questa piccolissima pompa. Purtroppo non erano disponibili le caratteristiche tecniche.

17. Giorno 4 - Corsair

Corsair



Memorie



Le memorie ad alte prestazioni sono il simbolo distintivo di Corsair, al CEBIT erano presenti molti nuovi moduli di ram, dotati di sistemi di raffreddamento evoluti e specifiche molto interessanti. Nelle due foto in basso è visibile il Microcool Banchetto 101 equipaggiato con un kit di ram raffreddate a liquido.

Case



Presente al CEBIT come prototipo, questo case è dedicato ad un'utenza evoluta, dotato di un backplane SATA HotSwap da 4 HD e di un evoluto sistema di cable management. Proprio su questa caratteristica, Corsair ha lavorato duramente, offrendo numerosi fori passanti e circa 2 cm di spazio sul retro della scheda madre per il passaggio dei cavi. Da notare il foro presente sul retro del tray, utile per rimuovere dissipatori di grandi dimensioni, senza dover smontare l'intera macchina.

Alimentatori



Tra gli alimentatori, spicca il nuovo Corsair TX850W.

18. Giorno 4 - Storage

QNAP



QNAP ha a listino un ampio numero di NAS evoluti, caratterizzati da funzionalità avanzate come il supporto iSCSI, Torrent, FTP, SMB, RAID 5 e 6 etc.

Questi prodotti sono indirizzati sia al mercato home che a quello Small Business, i prezzi di acquisto non sono certo popolari, ma la qualità dei prodotti è decisamente elevata.

AXUS



AXUS è un sottomarchio di ASUS dedicato allo sviluppo di soluzioni di storage. Nella prima foto è visibile un sistema rack dotato di numerosi dischi SAS e SATA, nella seconda alcuni NAS consumer dalle dimensioni (e costi) decisamente più contenuti.

RAIDON



Questo particolare disco esterno è dotato di sistema crittografico AES-128 protetto da un Fingerprint reader. All'interno sono ospitati 2 dischi che possono lavorare in modalità RAID 1.



I Mini Backup Storage di Raidon sono prodotti indirizzati all'utenza che desidera avere una soluzione di backup di piccole dimensioni. Anche qui è supportata la modalità RAID 1 con carrelli Hot Swap.

CHEMBRO



Chembro è un noto produttore di barebone server e sistemi di storage rack. Al CEBIT erano presenti molte macchine dotate di evoluti sistemi SAS e RAID. Come SuperMicro, anche Chembro avrà presto disponibili server basati su piattaforma Core i7.

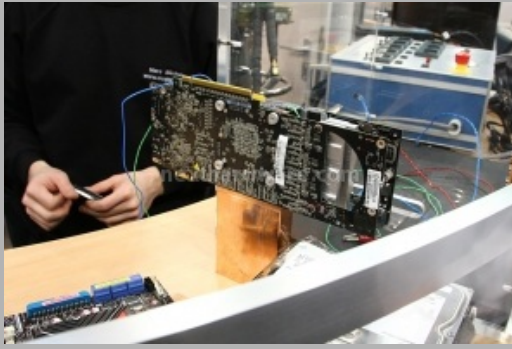
19. Giorno 5 - Overclock @ CEBIT 2009

Overclock

Al CEBIT 2009 non erano presenti grandi setup per l'overclock, ma gli stand Corsair e ASUS sono stati i più attivi a riguardo.

Corsair





Il team OCAHOLIC, ha portato al CEBIT il suo particolare sistema di raffreddamento ad azoto liquido dotato di spillatori multipli controllati da elettrovalvole. Questa soluzione, secondo gli utilizzatori, garantisce un miglior controllo delle temperature, dosando scientificamente il flusso dell'azoto. A nostro avviso, questa tecnica è più un esercizio di stile, infatti la con un po' di esperienza, la gestione delle temperature con un thermos è più che fattibile.



Nel corso dell'evento, si sono susseguiti anche altri team di overclock. In foto un QuadSli dotato di due Zotac GeForce GTX295

ASUS



ASUS ha preparato un palchetto per l'overlock nell'area espositiva gaming di Intel.

20. Giorno 5 - Pillole di CEBIT

FOXCONN



L'immagine si riferisce ad un meeting avvenuto extra fiera, durante il quale i responsabili commerciali di Foxconn Europa ci hanno informato in merito alla nuova roadmap.

Le attesissime BloodRage e FlamingBlade saranno affiancate da altrettante versioni GTI. Quest'ultime non saranno però, come il nome potrebbe far immaginare, delle versioni migliorate e superaccessoriate ma in realtà revisioni più economiche (bundle e connessioni I/O ridotte), pur condividendo il medesimo PCB con le sorelle maggiori.

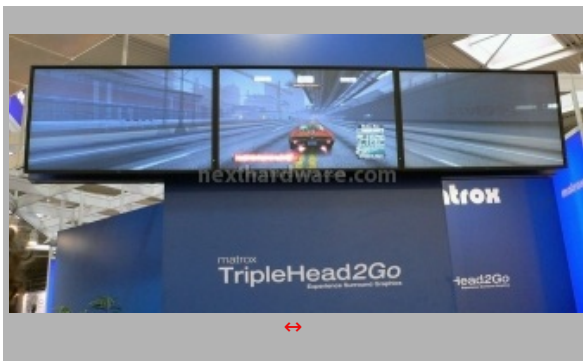
Si sono infatti rivelate false le voci che volevano la divisione schede madri della casa Taiwanese, chiusa a tempo indeterminato.

Meeting allo stand Sapphire



Numerosi i meeting tra grandi aziende del settore, in foto l'incontro tra i vertici di Sapphire e Kingston organizzato dallo staff di Nexthardware.

MATROX



Matrox si è ritirata da alcuni anni dal mercato delle schede video dedicate al mercato dei videogiocatori, puntando tutto su schede video professionali e soluzioni multimonitor. Uno dei prodotti più interessanti, resta però il Matrox TripleHead2Go. Questo dispositivo permette di collegare fino a 3 monitor con una sola uscita DVI, garantendo la massima immersione nei videogiochi supportati.

21. Giorno 5 - Conclusioni

Neanche Terminator salva il CeBIT!

Arnold Schwarzenegger ha inaugurato la fiera di Hannover a capo di una delegazione di aziende californiane; ma sorriso smagliante e ottimismo hollywoodiano non sono stati sufficienti a mascherare un'edizione da dimenticare. I numeri ufficiali parlano chiaro: calo di presenze tra espositori e visitatori attorno al 20% rispetto al 2008, padiglioni chiusi e spazi espositivi riempiti con fiori e panchine.

Il CeBIT nato nel 1995 come la fiera del settore più importante d'Europa vantava 750.000 visitatori e oltre 6100 espositori all'anno fino ai primi anni del nuovo millennio. Negli ultimi anni le presenze tra i capannoni del centro fieristico si erano già contratte, ma quest'anno l'uragano della recessione globale ha visto il numero degli espositori ridursi drasticamente a 4300 e quello dei visitatori a 400.000.

Previsioni per il futuro? Difficili da fare. Alcuni analisti annunciano visioni catastrofiche che vedrebbero il CeBIT percorrere una parabola discendente come lo SMAU di Milano, altri pervasi da un più sano ottimismo pensano che passata la crisi non si potrà che ricrescere nei numeri. Quello che un po' tutti gli addetti ai lavori pensano e non vogliono dire è che i tempi sono cambiati e non si comunica più come dieci o vent'anni fa. La tecnologia oggi ci permette di veicolare le novità attraverso internet 365 giorni l'anno e farle recapitare comodamente nel nostro PC senza bisogno di impegnare ingenti capitali per ritrovarsi una volta l'anno sotto un capannone nel freddo nord della Germania.

Hanno collaborato alla stesura di questo articolo: Andrea Dell'Amico (foto e testi), Gennaro Caracciolo (foto e testi), Federico Palma (conclusioni).